Anno 51.° - N. 37

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. Numero separato c. 5 - arretrato c. 10. Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

# GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Martedì 6 Febbraio 1917

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali

Conto corrente con la posta

## Il comunicato ufficiale

ROMA, 5. — COMANDO SUPREMO 5 FEBBRAIO 1917.

(Bollettino di Guerra n. 622)

QUALCHE AZIONE DI ARTIGLIERIA SULLA FRONTE TRIDENTINA: LA NOSTRA DISPERSE NUCLEI NEMICI SULL' ALTOPIANO DI TONEZZA.

NELL'ALTO DEGANO, LA NOTTE SUL 4, DOPO BREVE MA VIOLENTO FUOCO DI ARTIGLIERIACONTRO LE NOSTRE POSIZIONI TRA MONTE NAVAGIUST E FORCELLA DI OBLADET, UN RIPARTO NEMICO TENTO' UNA IRRUZIONE: FU SUBITO RICACCIATO.

SULLA FRONTE GIULIA, CONTINUO' IERI L'ATTIVTA' DELL'ARTIGLIERIA NEMCA CONTRO LE NOSTRE LINEE SUL CARSO DA QUOTA 144 ALLA PALUDE DEL DESERTO (LISERT); LA NOSTRA REAGI' CON VIGORE E PROVOCO' INCENDI A NORD D'IDUINO.

Generale GADORNA

# LA GUERRA FRA GLI STATI UNITI E LA GERMANIA

# é ritenuta inevitabile a Washington ed a Berlino

## Una nota agli Stati Neutrali

### dichiara inevitabile la guerra

NEW YORK, 5. — *Il Governo degli Stati Uniti ha incaricato i suoi rappresentanti nei paesi neutrali di notificare ai governi, presso i quali sono accreditati che, in presenza della intenzione della Germania di rinnovare la guerra sottomarina, gli Stati Uniti non possono che seguire la linea di condotta indicata dalla nota del 18 aprile 1916, relativa all'affondamento del* Sussex. *Per conseguenza essi hanno richiamato il loro ambasciatore a Berlino ed hanno consegnato i passaporti all'ambasciatore di Germania. Se la Germania porrà in atto le sue intenzioni il Presidente domanderà al Congresso l'autorizzazione di impiegare le forze nazionali per proteggere gli americani. Il Presidente crede che, se le potenze neutrali potranno adottare una linea di condotta analoga, ciò sarà lavorare per la pace del mondo. Il Governo degli Stati Uniti invita i suoi rappresentanti presso gli Stati neutrali a riferire quale accoglienza abbia avuto la presente proposta e quali proposte siano state fatte in proposito.* (Stefani)

Quale sarà la rispoat dei neutrali all'invito degli Stati Uniti? Nulla si sa di preciso intorno alle intenzioni della Spagna, e non si possono fare previsioni sulla sua politica. Quanto alla Svizzera veniamo oggi informati che essa si manterrà neutrale, e non occorrono parole per spiegare questa condotta. Anche gli stati scandinavi temporeggiano, ma le misure prese fanno ritenere che se non romperanno le relazioni, si metteranno in una posizione di diffidenza e di difesa che, per la Germania sarà egualmente grave.

La tracotanza della politica di Berlino dopo aver provocato il conflitto con gli Stati Uniti, che chiude ogni rapporto della Germania con la grande potenza, viene ad isolarla completamente, anche se non ufficialmente, coi minori stati neutrali dell'Europa.

La Germania si mette da sè in una situazione gravissima; dopo aver serrato le grandi porte, essa si chiude le piccole e resta nell'isolamento completo politico ed economico.

## Il primo vapore americano silurato

### DOPO LA ROTTURA

LONDRA, 5. — *Secondo un dispaccio giunto al* Lloyd, *il capitano e l'equipaggio del vapore* Honsatonic *sono sbarcati.* (Stef.)

GALVESTON, 5. — *Il vapore* Hosantic *aveva un equipaggio composto di 25 nord-americani e dodici marinai di altre nazionalità.* (Stefani)

## La rottura dei rapporti fra gli Stati Uniti e l'Austria

### è questione di ore

**WASHINGTON, 5. — I dipartimenti della guerra e della marina sono pronti ad ogni eventualità.**

**E' certa la rottura dei rapporti diplomatici con l'Austria, se questa aderisce alla politica tedesca.**

**Si smentisce ufficialmente che gli Stati Uniti pensino a sequestrare i bastimenti tedeschi internati; però le autorità prendono misur severe affinchè le leggi della ospitalità non siano più violate dagli equipaggi di queste navi.**

**Contemporaneamente alla notifica della rottura dei rapporti diplomatici colla Germania Wilson ha invitato i neutri a cessare anche essi le relazioni diplomatiche colla Germania.**

**Io credo — ha scritto loro Wilson — che una azione simile da parte dei neutri avvicinerebbe alla pace.**

**NEW YORK, 5. — La rottura diplomatica tra gli Stati Uniti e l'Austria non e ancora fatto compiuto non essendo fino a ieri il dipartimento di stato informato ufficialmente che l'Austria aderiva alla nota tedesca.**

**Si crede che la rottura sia questione di ore. L'ambasciatore di Austria riceverà subito il passaporto.**

## La Svizzera rimarrà neutrale

**ZURIGO, 5. — La ZEITUNG recando la notizia che il consiglio federale ricevette la nota di Wilson alle potenze neutrali, la quali invita a rompere le relazioni colla Germania, dice che il consiglio federale risponderà subito e pubblicherà poi la risposta. Il giornale esprime la certezza che il consiglio federale manifesterà la volontà di mantenere la stretta neutralità come fece finora.** (Stefani).

**BERNA, 5. — Il presidente Wilson indirizzò al governo svizzero una nota invitandolo ad associarsi all'attitudine degli Stati Uniti di fronte alla Germania. Il consiglio federale riunito stamani in seduta straordinaria ha concretato il testo della risposta alla nota degli Stati Uniti che sarà pubblicata quando Wilson ne sarà in possesso.**

**La notizia, secondo la quale la Svizzera è incaricata della protezione degli interessi tedeschi negli Stati Uniti è prematura.**

**Secondo informazioni dell' Agenzia Telegrafica Svizzera non è tuttavia dubbio che eventualmente la Svizzera accetterà questo incarico.** (Stefani).

## La prima nota degli Stati scandinavi

### al governo tedesco

### La riserva precederà la protesta

STOCCOLMA, 5. — *Si tenne ieri un consiglio di gabinetto a cui assistettero anche i ministri di Norvegia e aDnimarca. Si decise che i tre governi scandinavi invieranno al Governo di Berlino una nota, ove, senza rispondere formalmente alla dichiarazione del blocco, verrebbero espresse le riserve circa la imposizione alle navi di lasciare la zona proibita prima del 5 e circa i rischi cui si esporrebbero quelle nale loro navi a cui non giungessero i radiotelegrammi annunciante le nuove misure tedesche.*

*Si attende prossimamente la protesta collettiva degli Stati scandinavi.* (Stefani).

WASHINGTON, 4. — *I giornali annunciano che il dipartimento di Stato si prepara a chiedere all'Inghilterra un salvacondotto per il rimpatrio dell'ambasciatore tedesco Bernsdorff.* (Stefani)

PARIGI, 5. — *L'ambasciatore degli Stati Uniti, Sharp, informò Briand che il governo nord-americano cessa di assicurare la protezione degli interessi tedeschi nei paesi belligeranti.* (Stefani)

## I ritorno degli ambasciatori a New-York

PARIGI, 5. — La «Libertè» ha da Madrid:

« *Gli Stati Uniti ruppero le relazioni diplomatiche anche con l'Austria-Ungheria. L'ambasciatore degli Stati Uniti a Vienna, Penfield, ricevette l'ordine di richiamo.*

*Gli ambasciatori Gerard e Penfielv s'imbarcheranno a Barcellona, a bordo di un transatlantico spagnuolo e raggiungeranno direttamente New York, per la via di Cuba.* (Stefani)

## Per mandare a casa

### l'ambasciatore Bernstorf

WASHINGTON, 5. — *La Legazione svizzera assumerà la protezione degli interessi diplomatici tedeschi. L'ambasciatore Bernstorff quando ricevette l'annuncio della rottura delle relazioni diplomatiche, disse che la prevedeva. Soggiunse che agli Stati Uniti non rimaneva altro da fare, ed aggiunse: « Mi chiedo come potrò ritornare in Germania».* (Stefani)

## Gli Stati sud-americani seguono con entusiasmo l'azione di Wilson contro la Germania

RIO JANEIRO, 4. — *Il ministro degli affari esteri ha avuto varie conferenze col presidente della Repubblica e coi diplomatici e si tiene in comunicazione costante con l'ambasciata brasiliana a Washington.*

*La nota del Brasile in risposta alla nota tedesca sarà inviata probabilmente domani. Si afferma che l'attitudine di aspettativa del Brasile subirà una modificazione. La rottura delle relazioni fra gli Stati Uniti e la Germania ha causato nella popolazione civile un vero entusiasmo. La lega degli alleati ha approvato un ordine del giorno col quale esorta il presidente della Repubblica ad uscire dalla neutralità.*

SANTIAGO DEL CILE, 4. — *La rottura delle relazioni diplomatiche fra la Germania e gli Stati Uniti, quantunque attesa, ha prodotto una enorme impressione in tutti i circoli nei quali si aprova l'attitudine degli Stati Uniti. Il ritorno del presidente della repubblica e dei ministri che sono assenti dalla capitale, è stato affrettato. Le cancellerie dell'Aregntina, del Brasile e del Cile stanno scombiando numerosi telegrammi.* (Stefani)

## La requisizione e la consegna in pegno

### delle navi tedesche

LONDRA, 5. — Si ha da Washington: *Si annuncia che il governo non è affatto intenzionato di sequestrare le navi mercantili tedesche, poichè questa misura costituirebbe un atto di guerra. Le navi da guerra* Prinz Wilhelm, Prinz Eitel Friedrich, *essendosi volontariamente sottoposte all'internamento, si trovano di fatto nelle mani degli Stati Uniti; appena il* Kronprinzessin Cecilie *fu requisito dal governo nord-americano; essi furono consegnati come pegno ai tribunali; il sequestro dei quattrovapori tedeschi nel porto di Cristobal costituirebbe una misura temporanea per impedire agli equipaggi di far saltare i bastimenti stessi e danneggiare così il Canale di Panama.* (Stefani)

## I sequestri di altre navi tedesche in America e alle Filippine

LONDRA, 5. — Si ha da New York, 4:

*Secondo tutte le probabilità le autorità doganali sequestreranno stasera tutte le navi tedesche che si trovano a New York ed a Hobocen e fra esse il* Waterland *e gli altri grandi transatlantici. La cannoniera tedesca* Geier *internata a Honolulu, è stata incendita dal suo equipaggio e si trova in fiamme.* (Stefani)

WASHINGTON, 5. — *Si annuncia che gli equipaggi tedeschi internati nei porti delle Filippine, hanno tentato di distruggere le macchine. Le atuorità hanno preso le misure di protezione necessarie. Vi sono nei porti delle Filippine ventidue navi tedesche, diciassette delle quali a Manilla.* (Stefani)

## Agli Stati Uniti si rinnovò la scoperta

### della trama austro tedesca

### Dieci mila fra spie e terroristi

WASHINGTON, 5. — *Il Governo prese severissime misure per impedire che si rinnovino le devastazioni effettuate dai tedeschi, come quelle verificatesi nelle ultime ventiquattro ore, tra cui guasti alle macchine del vapore* Kronprinzessin Cecilie, *sequestrato ieri, che venne gravemente danneggiato.*

*Grande vigilanza è mantenuta intorno agli edifici del governo, della Casabianca e dei palazzi delle ambasciate alleate.*

*E' noto che agenti tedeschi tentano da mesi l'impossibile per ottenere informazioni sulla flotta americana, sulle difese dei porti e sul Canale di Panama.*

*Lettere di spie del governo tedesco, intercettate, provano le vendita di importanti documenti interessanti la difesa del paese.*

*Fu notato che gli equipaggi delle navi tedesche internate fecero nel Canale di Panama rilievi delle strade e dei punti strategici. Le potenze centrali avevano non meno di dieci mila agenti agli Stati Uniti di cui 5000 a New York.*

*La lista delle spie che avrebbero dovuto agire in caso di rottura fra gli Stati Uniti e la Germania, fu sequestrata negli uffici dell'addetto militare tedesco Von Igel, successore di Von Papen.* (Stefani)

## Un terribile nemico

### si è attirato la Germania

GINEVRA, 5. — Il «Journal de Genève» dice:

« *La Germania si è attirata un altro nuovo nemico. Ora, nelle difficoltà che essa attraversa, ogni nuova nemico è una grande sventura per l'impero. Questo nuovo nemico è temibile e non potrà mai essere vinto* ». (Stefani)

BERNA, 5. — *Il* Bund *nota che difficoltà sorgono per la Svizzera dalla nuova situazione; nuovi compiti si impongono al suo governo. Il giornale dice che il Consiglio federale si occuperà fin da oggi della situazione che sorgerebbe per le importazione della Svizzera dal passaggio degli Stati Uniti nel campo dei belligeranti.* (Stefani)

## Per la Polonia libera ed unificata

### La volontà dello Zar e l'opera dei suoi ministri

PIETROGRADO, 5. — *Lo Zar, in armonia all'ordine del giorno all'esercito ed alla flotta, nel quale espresse la sua volontà di creare alla fine della guerra attuale una Polonia libera, costituendola con le tre regioni oggi isolate, ha ordinato di procedere all'elaborazione delle basi fondamentali della futura organizzazione politica della Polonia e dei suoi rapporti con l'imepro.*

*A tale scopo l'imperatore dispose il 25 gennaio di costituire per discutere intorno alla questione polacca, una commissione speciale sotto la presidenza del presidente del Consiglio dei ministri, con la partecipazione dei ministri della guerra, dell'interno, degli affari esteri e delle finanze, del capo dello Stato maggiore, dei presidenti delle Camere legislative, del segretario di Stato, nonchè di personaggi specialmente designati, fra i quali l'ex-presidente del consiglio dei ministri Goremkine e l'ex-ministro degli esteri, attualmente ambasciatore a Londra, Sazonoff.* (Stefani)

## Solenne ricevimento alla Duma

### dei rappresentanti alleati

PIETROGRADO, 4. — *Oggi alle Duma ebbe luogo il solenne ricevimento in onore dei membri della conferenza degli alleati.*

*Il presidente Rodzianko pronunciò un discorso nel quale salutò i membri della conferenza a nome di tutto il popolo russo, che apprezza altamente il grande eroismo militare degli alleati, i loro sacrifici e la fedeltà alla causa comune. Rodzianko continuò dicendo:*

*« L'indimenticabile accoglienza che i rappresentanti russi trovarono nella primavera del 1916 in Francia, Inghilterra e Italia, è il miglior pegno dell'incessante sviluppo delle simpatie e dei sentimenti reciproci di amicizia fra i popoli indissolubilmente legati ».*

*Rodzianko soggiunse che è lieto di essere interprete dei sentimenti comuni che animano tutti gli alleati lottanti per la libertà delle nazioni, contro gli oppressori del diritto e della giustizia. Terminò dichiarando che gli innumerevoli sacrifici fatti dagli alleati per la nobile causa che difendono e i fiumi di sangue cavalleresco che versano, impongon che è prossima l'ora in cui dopo avere dettato al nemico abbattuto le nostre condizioni, restituiranno finalmente all'umanità la pace che sarà questa volta duratura, e preservata contro ogni nuovo attentato.*

*Non soltanto debbono e possono condure a questo risultato gli innumerevoli punti di contatto tra gli interessi commerciali russi ed italiani, ma anche il fatto che la missione è composta di persone designate dalle rappresentanze industriali e commerciali e con riguardo speciale alla competenza effettiva delle questioni pratiche più notevoli. Tutto fa adunque prevedere che l'unione fra i due paesi alleati si estenderà anche nel campo economico con beneficio grandissimo di entrambi ».* (Stefani)

## Nuovi particolari sulla accoglienza

### della missione economica in Russia

ROMA, 5. — Giungono nuovi particolari sull'udienza accordata da S. M. l'Imperatore di Russia alla missione commerciale italiana, i quali dimostrano con quale simpatia e cordialità questa iniziativa, dovuta al ministro del commercio, di accordo con quello degli esteri, è stata accolta in Russia. La missione fu ricevuta dall'imperatore il 31 gennaio u. s. a Tsarkoiselo e fu presentata dall'ambasciatore d'Italia marchese Carlotto, nell'udienza personale che precedette il ricevimento. L'ambasciatore espose a S. M. i sentimenti che ispirarono al regio governo l'invio di una speciale missione la quale, come opera seria, pratica e concreta, deve costituire le prime basi di un ravvicinamento economico, destinato a rinsaldare ed a sviluppare le relazioni di amicizia già esistenti fra i due paesi.

S. M. ha manifestato il suo vivissimo compiacimento per l'iniziativa esprimendo la speranza che essa raggiunga pienamente gli scopi di comune interesse economico generale cui mira e renda sempre più saldi, anche dopo la guerra, i legami di amicizia consacrati dalla fratellanza delle armi.

S. M. ha intrattenuto ciascun delegato sulla industhria di rispettiva sua competenza ed è stato con tutti così affabile e gentile, ha espresso apprezzamenti così lusinghieri per le industrie italiane, ha salutato così cordialmente la loro venuta e fatto auguri per il loro successo, da produrre in essi una impressione di entusiastica simpatia.

L'ambasciatore, avendo rassegnato a Sua Maestà l'espressione della sua profonda riconoscenza e di quella dei suoi compatrioti per la ospitalità festosa, calorosa e cordiale da essi trovata in Russia, si compiace di rispondere che le simpatie per l'Italia sno in Russia naturali e universali, nè egli è certo mestieri di promuovere con ordini al suo suo Governo.

S. M. ricordò con parole di vivissima ammirazione l'opera insigne e indefessa cui l'augusto sovrano italiano, tra i pericoli e le fatiche, attende da lunghi mesi nel condurre la guerra e formò fervidi voti per il successo delle armi e per la vittoria dell'Italia, che a questa importante manifestazioni e ad altre notevoli, come il ricevimento della missione per parte del ministro degli esteri e del signor Putiloff direttore della banca russoy-adriatica corrispondono buoni risultati pratici.

## La missione economica italiana

### in Russia

PIETROGRADO, 5. — *Il ministro dell'Interno Protopopoff dette un pranzo in onore della delegazione economica italiana. Vi intervennero il presidente del Consiglio, il presidente del Consiglio dell'impero, i ministri degli esteri, della marina, della guerra e della giustizia, l'ambasciatore d'Italia Carlotti, il ministro Scialoia. Carlotti fece un brindisi alla salute dello Czar e Protopopoff bevve alla salute dell'Italia.* (Stefani)

## Vivace attività di ricognizione

### sulla fronte inglese

LONDRA, 5. — Un comunicato del maresciallo Haig dice:

« Fronte della Somme. — *Un attacco del nemico di ieri sera pressa Rancourt fu respinto dal nostro fuoco. Tutte le nostre posizioni vennero mantenute. Avanzammo leggermente la nostra linea ad ovest di Le Transloy. Effettuammo una riuscito operazione ieri sera sul fronte della Somme a nord dell'Ancre, in seguito alla quale la nostra linea ad est di Beaucourt fu avanzata più di cinquecento metri, su una fronte di tre quarti di miglio. Catturammo più di un centinaio di prigionieri e tre mitragliatrici.*

*Durante la giornata del 2, i contrattacchi nemici vennero respinti con gravi perdite per il nemico. Le nostre perdite furono leggere.*

*Ieri il nemico fece scoppiare una mina all'ovest di Vimy. I danni sono minimi. Facemmo una irruzione notturna nelle trincee nemiche a sud-est di Souchez e catturammo 21 prigionieri e una mitragliatrice; un'altra mitragliatrice ed una galleria di mine furono da noi distrutte. Parecchi ricoveri sotterranei furono attaccati a colpo di granate. Nel pomeriggio effettuammo un altro raid nella stessa località, catturammo alcuni prigionieri e una mitragliatrice e distruggemmo un'altra galleria e parecchi ricoveri sotterranei.*

*Considerevole attività di artiglieria da ambo le parti durante la giornata, a nord della Somme e nelle vicinanze di Beaumont-Hamel* ».

LE HAVRE, 5. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito belga dice:

« *Niente da segnalare* ». (Stef.)

## I comunicati francesi

PARIGI, 5. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

« *Un colpo di mano sulle trincee nemiche nella regione del Moulin sous Toutvent ci ha procurato la cattura di una diecina di prigionieri tedeschi.*

« *Ad Eparges un tentativo del nemico per occupare l'escavazione di una mina, è fallito sotto i nostri fuochi. La nostra artiglieria ha eseguito sulle opere tedesche efficaci tiri su diversi punti del fronte, specialmente nel settore della quota 30* ». (Stefani)

PARIGI, 5. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« *A sud della Somme un colpo di mano nemico diretto ieri alla fine della giornata sulle nostre trincee nella regione di Barleux, è stato respinto. Il nemico ha subito sensibili perdite ed ha lasciato prigionieri nelle nostre mani. Durante la notte abbiamo eseguito senza alcuna perdita, parecchi incursioni con successo nelle linee nemiche, specialmente nel settore di Chambrettes, a nord ovest di Pont a Mousson e in Alsazia. Le nostre ricognizioni si sono impadronite di materiale e di prigionieri, tra cui un ufficiale. Notte calma ovunque altrove.*

*Nella notte dal 2 al 3 febbraio e nella notte dal 4 al 5, nostre squadriglie hanno bombardato l'aerodromo di Colmar, le officine militari di Rombach e le stazioni di Chauny, Ham e Appilly. Nei fabbricati di questa ultima stazione è stato constatato un incendio* ». (Stefani)

## Vani attacchi tedeschi

### sulla fronte di Riga

**PIETROGRADO, 4. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:**

« Fronte occidentale. — *Dopo un forte bombardamento contro le nostre trincee effettuato prima dell'alba, i tedeschi operarono una offensiva lungo l'estremità est della palude di Tiroul, furono dispersi.*

*Stamane verso le ore sette, dopo una preparazione di artiglieria, i tedeschi rinnovarono l'offensiva, ma vennero pure ricacciati. Dopo di ciò i tentativi tedeschi di prendere la offensiva alla palude di Tiroul e sul fiume, si sono rinnovati parecchie volte, ma sono stati sempre infranti dal nostro fuoco.*

*I tedeschi, dopo una forte preparazione di artiglieria hanno preso, verso le cinque del matino, l'offensiva ad est della strada di Kalntzem. L'offensiva è stata arrestata dal nostro fuoco. Alle ore 8.30 di stamane il nemico per la seconda volta ha effettuato una offensiva con considerevoli forze ad est della strada di Kalntzem. Gli avversari sono riusciti a fare uan incursione nelle nostre trincee, ma un contrattacco dei nostri elementi sul fianco degli assalitori ha ristabilito verso le ore 11 ant. la situazione. Dopo di che le nostre truppe hanno attaccato il nemico che si ammassava a nord del villaggio di Kalntzem. I tedeschi,*

senza attendere l'attacco, fuggirono, indi i nostri elementi rientrarono nelle loro trincee. Un velivolo tedesco ha lanciato bombe sulla stazione di Rodempois a nord-est di Riga, senza arrecare danni.

« Fronte romeno. — Scambio di fuoco.

« Fronte del Caucaso. — Continuano le esplorazioni delle pattuglie e le operazioni per lo sgombero delle nevi. ». (Stefani)

BASILEA, 5. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 4 febbraio dice:

« Fronte macedone. — A nord-ovest di Monastir fuoco violentissimo e frequentissimo dell'artiglieria nemica tra il Vardar e il lago di Doiran. Viva attività dell'artiglieria sul resto del fronte. Fuoco di artiglieria consueto ai piedi della Belassitza. Nella pianura di Serres vi furono scontri di pattuglie.

« Fronte romeno. — Presso Isaccea rado fuoco di artiglieria. Sulle due rive presso Tulcea e il villaggio di Preslava, fuoco di artiglieria vivo e scambio di fuoco tra i distaccamenti di guardia ». (Stefani)

BASILEA, 5. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

« Fronte del Tigri. — A sud del Tigri, violento duello di artiglieria e nella posizione di Felahiè fuoco di fucileria e artiglieria, e combattimenti di pattuglie in ricognizione a nostro favore.

« Fronte del Caucaso. — Respingemmo un tentativo di attacchi nemici contro la nostra ala destra. » (Stefani)

## I servizi sanitari nell'esercito

ROMA, 5. — I servizi sanitari nell'esercito italiano si sono sempre più sviluppati e perfezionati come dimostra il colonnello Testi dell'Intendenza Generale in un importante articolo che uscirà nel prossimo fascicolo della «Nuova Antologia».

La guerra di posizione ha fatto portare i posti di medicazione nelle stesse trincee: le formazioni ospedaliere (ambulanze chirurgiche, ospedaletti, locali di isolamento per malattie infettive) si sono sempre più avvicinate ai luoghi di combattimento.

Lo sgombero e lo smistamento dei feriti avviene coi mezzi più rapidi e moderni dalle teleferiche e dagli autocarri ai treni sanitari.

Le ferite facciali le malattie nervose ed altre speciale infermità sono curate in reparti speciali. Gabinetti e laboratori funzionano sia a scopo diagnostico, sia profilattico e sia igienico.

Accanto all'igiene e alla difesa profilattica del soldato si esercita quella di migliaia di operai di guerra e della popolazione civile dei paesi redenti.

Il materiale sanitario è abbondante e nuovi ritrovati e invenzioni, in cui eccelle anche l'ingegno italiano, le arrichiscono di giorno in giorno.

Se si aggiungono i servizi per l'acqua potabile, derivata con grandi lavori dalle sorgenti locali sterilizzata, portata sin nelle trincee, i servizi per i bagni e la pulizia personale, per gli alimenti e bevande di ristoro e di conforto si comprende come l'organizzazione sanitaria dell'Esercito italiano sia oggetto di ammirazione anche per numerosi e competenti visitatori stranieri.

### I DISTINTIVI PER LE MEDAGLIE AL VALORE

ROMA, 5. — Il ministero della guerra ha stabilito che d'ora innanzi i nastrini relativi alle medaglie d'oro e d'argento al valor militare ed al valor di marina e al valore civile quando sono portati colla uniforme stabilita per i militari dell'esercito e assimilati, avranno nella loro parte mediana una stelletta a cinque punte, del diametro di cinque millimetri, rispettivamente in oro e in argento; quelli relativi alle medaglie di bronzo non recheranno alcun segno particolare.

## Le condizioni fisiche della gioventù

### MIGLIORATE

ROMA, 5. — L'Agenzia Nazionale pubblica:

La fase già inoltrata nella quale si trovano i lavori per la leva del 1898 ci permette di fare una constatazione soddisfacente cioè, che la percentuale degli arruolati è in notevole aumento.

Ne si può spiegare il fatto con il maggior rigore dei criteri medici tali criteri erano in vigore anche per le classi 1895, 96 e 97 che dettero risultati alquanto più scarsi.

Del resto, tranne qualche caso isolato, i criteri ai quali si ispira la dichiarazione di abilità tendono a severare e a mandar fuori dalle file dell'esercito sia con dichiarazione di riforma sia con dichiarazione di rivedibilità quei giovani che per le loro condizioni generali o per fisiche imperfezioni non diano affidamento di poter prestare servizio militare permanente e defficace.

Il ministro della guerra tenente generale Morrone spetta questo ampio merito di aver saputo reagire contro quei concetti di assoluta larghezza nel concedere le dichiarazioni di abilità che avevano poi l'effetto di popolare gli ospedali militari con grave incepno del loro funzionamento.

Le condizioni fisiche della gioventù italiana sono realmente migliorate.

Persone competenti ci hanno dichiarato: che la causa del miglioramento deve ricercarsi nelle condizioni più austere di vita che la guerra ha imposto al paese e nell'incremento dell'educazione fisica alla quale i giovani si sono dati con maggiore ardore come alla migliore preparazione della vita militare.

# CRONACA PROVINCIALE

## Da CIVIDALE

**PROPAGANDA PATRIOTTICA FRA GLI INSEGNANTI**

Ci scrivono, 5,

Oggi in una riunione indetta dai Direttori di queste Scuole medie ed elementari venne costituita una sezione della Unione Nozionale fra gli insegnanti di ogni ordine di scuole, che ha per iscopo la coordinazione e la propaganda delle iniziative patriottiche.

Il direttore prof. Boetti che presiedeva la adunanza ebbe a rilevare che già gli insegnanti di Cividale avevano dato prova del loro spirito patriottico in conformità al programma della Unione; ma credeva ora necessario lo accordo fra tutti per coordinare le iniziative individuali ed effettuare quelle suggerite dalla presidenza generale.

Il Consiglio Direttivo della Sezione venne così costituito: prof. Vittorio Boetti, presidente; prof. Dante Cusinati, direttore didattico Antonio Rieppi, prof. Passerini, prof. Luigi Fattor, prof. Valentina Zanuttini, il maestro Giovanni Cossio e la maestra Teodolinda Fusarini consiglieri.

Venne infine deliberato l'invio di telegrammi a Sua Eccellenza l'onorevole Morpurgo e al Regio Provevditore.

**Come si possono pagare le quote dei soci della CrOoce Rossa**

Il comitato lacole della Croce Rossa Italiana avverte i soci che sia per le speciali condizioni del momento storico sia per facilitare la riscossione delle numerose quote da esigere nel 1917 queste, anzichè in dicembre come avveniva per l'addietro, si possono cominciare a pagar subito presso il Comitato stesso o mediante invio ad esso di cartoline vaglia.

Questo è il modo più semplice.

Gli eveneutali ritardatari potranno in seguito valersi delle disposizioni del testo unico delle leggi postali approvate con Regio Decreto 24 dicembre 1890 n. 501.

**ALLA CROCE ROSSA**

I signori Zanuttini Ettore, per onorare la memoria di Domenica Pletti, ha offerto alla Croce Rossa lire 5.

Il Comitato ringrazia.

**IL MERCATO**

Il mercato di oggi fu scarso ed i prezzi alti. Il burro affatto. Le uova freschissime vennero pagate a lire 25. Il granturco mancando sulla piazza viene pagato presso i detentori da lire 32 a 34. Le legna mantengono la media di lire 6 in piazza. Il carbone si paga da lire 25 a 28.

**I DONI DI NATALE**

Il Comitato Cividalese per i doni di Natale agli ammalati e feriti in guerra ha pubblicata la sua relazione morale e finanziaria della gestione dalla quale risulta che gli introiti ascendono a lire 14995.47 e le spese a lire 10243.45 con un civanzo di lire 4752.02.

La commissione esecutiva in seguito sempre alle direttive deliberate dal comitato generale stabilì il riparto del civanzo per lire 2000 alla direzione dei servizi di tappa sanitari per la distribuzione ai militari bisognosi degenti nei nostri ospedali quando se ne presenti il caso; lire 2752.02 al comitato locale di preparazione civile, affinchè possa continuar la sua opera di beneficenza, fin qui svolta con tanto profitto a pro dei nostri poveri soldati ammalati e feriti.

Segue l'elenco di cinquantanove offerte e quello di trenta uno delle spese.

I documenti giustificativi delle entrate e delle spese sono ostensibili a chiunque presso l'Ufficio di Segreteria Comunale.

Dieci furono gli Ospedali a cui provvide il comitato con un totale di lire 2120 presenze di soldati e 36 di ufficiali.

## Da POLCENIGO

**SCHIACCIATO DA UN MASSO**

Ci scrivono, 5:

Nella frazione di Mezzomonte è accaduta ieri sera una orribile disgrazia.

Certo Clemente di Bortolo di anni 66, dopo essere andato in giro per le oblazioni per l'altare di Sant'Antonio si era messo a sedere sopra un pendio.

Ad un tratto venne investito da un grosso masso che rotolava giù dal monte.

Il disgraziato vecchio rimase letteralmente schiacciato e dovette soccombere per commozione viscerale.

## Da GEMONA

**GRAVE CONDANNA DEL TRIBUNALE DI GUERRA**

Ci scrivono, 5:

Il Tribunale di guerra ha pronunciata una grave sentenza contro Ernesto Angeli di Udine.

Era imputato di minaccie e di vie di fatto contro un ufficiale e contro alcuni sotto ufficiali.

L'avvocato fiscale propose la pena di morte e il Tribunale lo condannò a 25 anni di reclusione.

## Da TARCENTO

**OFFERTE**

La signora Marianna Pontoni e figli in morte del cognato e zio Francesco Perozzi offrono lire cento in sostituzione di corona.

«Versamenti mensili per gennaio e febbraio: rag. Alessio Plinio lire 10.

# Cronaca Cittadina

## Il nuovo Prestito Consolidato 5 %

Ieri è stata la prima giornata di sottoscrizione.

L'affluenza del pubblico è stata notevole, alla Banca d'Italia e presso gli altri Istituti che raccolgono le sottoscrizioni.

Abbiamo saputo che alla Banca d'Italia la prima operazione è stata compiuta dal venerando Senatore Conte Antonino di Prampero, sempre primo in qualunque manifestazione che abbia per fine il bene della Patria.

Indubbiamente nei giorni prossimi il concorso di sottoscrittori sarà sempre maggiore, giacchè nessuno vorrà rimanere estraneo alla grande operazione di Stato che offre un mezzo di impiego tanto rimunerativo e significa ad un tempo amore e assistenza verso i fratelli che combattono.

## Per il nuovo Prestito Nazionale

**Una lettera dell'Arcivescovo**

Sua Eccellenza Monsignor Antonio Anastasio Rossi, Arcivescovo di Udine, ha diretto al Clero la seguente lettera:

«L'ora decisiva si approssima ed un nuovo appello è stato lanciato alla nazione, perchè fornisca i mezzi indispensabili alla salvezza ed all'onore della Patria.

«Con la piena coscienza del dovere nostro verso la Nazione, che affronta il supremo cimento, al nostro ottimo clero, il quale in questi difficile anni di guerra ha dato prova indimenticabile della leale devozione alla Patria della sua generosa abnegazione e del suo spirito di sacrificio e l'angelica sua carità nel confortare e nell'aiutare le care popolazioni, rivolgiamo anche questa volta il nostro invito, perchè con quei mezzi che si convengono alla serietà del carattere e della dignità sacerdotale, appoggi del suo meglio il nuovo appello, persuadendo così della utilità economica e soprattutto della necessità di concorrere al nuovo prestito.

«E' dovere difatti di accettare da parte nostra volonterosamente i nuovi sacrifici che ci si domandano per affrettare il termine onorato e soddisfacente della immane sanguinosissima guerra e confidare in Dio che voglia risparmiare all'Europa e all'umanità calamità maggiori e guidare i cuori degli uomini al rispetto del diritto e della giustizia, sicchè il mondo possa fra breve salutare l'avvento e il trionfo della Pace auspicata».

## Per la limitazione dei consumi

La riunione promossa dai giornalisti a Roma per la propaganda della limitazione dei consumi, quelle anteriori di Milano e di altre città, devono servire d'esempio per tutti i grandi e minori centri del paese.

«Le leggi restrittive del governo sono ottime, ma per il loro stesso carattere non possono avere efficacia se non da una applicazione assidua e completa.

«Il compianto Lord Kitchener alcuni mesi or sono diceva: «O la popolazione civile farà a meno di molte cose cui era abituata in tempo di pace, o le nostre armate mancheranno delle munizioni e delle altre cose ad esse indispensabili. E lo diceva per il suo paese che era ed è ancora il meglio fornito del mondo.

Ogni giorno che passa rende sempre più necessaria l'osservanza a un simile invito. Il nostro governo ha iniziata l'opera di propaganda; ma essa non potrà ottenere gli effetti che si desiderano, se non sarà appoggiata con energia dalle autorità locali e dai cittadini.

Anche nella nostra città si è costituito un comitato per limitare i consumi. E' necessario che esso raccolga le più larghe e fattive adesioni, che si circondi di collaboratori, e non può non trovarne, convinti e coraggiosi, che bandiscano la necessità di questa limitazione come un assoluto dovere, che denuncino i contravventori, che lavorino ognuno nella propria sfera d'azione con fede e con perseveranza.

La stampa che appoggia ogni buona iniziativa, per aiutare la guerra più grande che la Nazione ha dovuto affrontare per salvare la sua libertà e provvedere al suo avvenire, sarà lieta di concorrere anche in questa azione per dare al nostro eroico esercito tutto quanto gli occorre.

Speriamo che le nostre parole saranno accolte con benevolenza ed ascoltate da tutti.

## Deputazione Provinciale

**Convenzione con la autorità militare — Per gli orfani dei caduti in guerra — Cavalle fattrici.**

Nella seduta di ieri la Deputazione Provinciale prese le seguenti relibe-razioni:

— Approvò definitivamente la convenzione con l'aautorità militare per l'attraversamento del giardino e cortile dei Collegi Uccellis con una tubulatura di acquedotto per alimentare il serbatoio costruito nel cortile del Castello.

— Assunse a carico provinciale le cure e mantenimento di diciotto alienati poveri appartenenti per domicilio ai vari comuni della provincia.

— Deliberò di iscrivere la Provincia fra i soci benemeriti del Patronato Friulano per gli orfani dei caduti in guerra col contributo annuo di lire CINQUEMILA per un triennio, salvo di aumentare la misura del contributo stesso in relazione ai bisogni che si manifesteranno.

— Deliberò i capitoli del compromesso da comunicarsi all'Ilustrissimo signor Prefetto, nominato arbitro nella vertenza fra il Comune di Udine e la Provincia relativa allo scarico delle acque dei fossi della strada da Porta Pracchiuso alle nuove Caserme in quella parte del collettore costruito dall'Autorità Militare che fu poi prolungato dal Comune.

— D'accordo con la Commissione Zootecnica provinciale ha avvisato ai mezzi per assicurare agli agricoltori il maggior numero possibile di quelle cavalle fattrici che nel dopo guerra non abbisogneranno più all'esercito, del tipo corrispondente all'indirizzo già fissato dalla commissione stessa.

**PATRONATO FRIULANO PER GLI ORFANI DI GUERRA**

Il Regio Prefetto comm. C. Errante ha diramato la seguente lettera ai Signori Sindaci della provinvia e per notizia ai signori sotto Prefetti di Cividale, Pordenone e Tolmezzo:

«Il signor Presidente del Patronato friulano per gli orfani di guerra, comunicandomi copia della circolare diretta ai Sindaci della Provincia ha espresso il desiderio che anche da parte mia fosse raccomandato alle SS. LL. di intensificare nel miglior modo possibile l'azione di propaganda per questa umanitaria istituzione, la quale con illuminata previdenza si propone di assistere ai figli di coloro che hanno data la vita per la patria.

«Accolgo di buon grado la preghiera, mentre i sentimenti di patriottismo da cui è animata la popolazione di questa nobile provincia, come pure il culto elevato che da tutti si professa per la beneficenza, mi affidano che numerose saranno le sottoscrizioni dei privati cittadini. E sono sicuro anche che le SS. LL. vorranno promuovere pur le adesioni dei rispettivi comuni e delle più importanti opere pie — e così dalle istituzioni ospitaliere — e ciò mediante la sottoscrizione nella categoria dei soci oblatori col pagamento annuo, obbligatorio per un triennio di un contributo non inferiore alle lire 50.

«Per le sottoscrizioni dei comuni e delle opere pie occorre appena avvertire che le relative deliberazioni dovranno essere prese nei modi di legge ed approvate dalle competenti autorità tutorie.

«Da ultimo ricordo come le sottoscrizioni debbansi fare sulle schede già trasmesse alla SS. LL. e da inviarsi al Patronato friulano per gli orfani dei caduti in guerra presso la Deputazione Provinciale».

## Le legna di Savorgnan del Torre

Per iniziativa del Fascio Interventista ed a merito speciale del presidente signor Libero Grassi, si era formata una carovana di studenti e di Giovani Esploratori, (una cinquantina fra tutti) che domenica mattina si è recata a Savorgnan del Torre (Povoletto) per raccogliere e caricare sopra appositi carri delle legna, cedute a buone condizioni dal cav. Sbuelz, Sindaco di Tricesimo.

Vennero raccolti e caricati sopra tre carri e due prolunghe circa cinquanta quintali di legna che alla sera giunsero a Udine e poi furono poste in vendita alla Camera del Levoro.

Non si faranno però altre spedizioni, perchè il signor Grassi si è accordato con gli abitanti del paese, i quali eseguiranno il lavoro fatto dagli studenti e dai Giovani Esploratori a patti migliori di quelli richiesti sulle prime

**DERRATE CEDUTE**

**dal Consorzio Granario di Udine**

Il Consorzio Granario di Udine accetta prenotazioni delle seguenti derrate per la popolazione civile:

**Arringhe secche affumicate** di Norvegia a lire 163 al barile di circa 100 chilogrammi lordi su vagone reso Genova.

**Arringhe salate di** Norvegia a lire 123 come sopra.

**Baccalà** a lire 246 al quintale imballaggio per merce resa su vagone a Genova.

**Baccala di qualità superiore** e di grandissimo rendimento a lire 320 come sopra.

Il baccalà è in balle da chilogrammi 50 cadauna.

Spedizione di tutte queste merci in porto assegnato, a tariffa ordinaria. Pagamento all'atto della ordinazione con vaglia od assegno delal Banca d'tIalia.

**I maestri del Circondario di Udine ed il caro viveri**

Una commissione di maestri del Circondario di Udine è stata ricevuta dall'on. Girardini al quale ha esposto le ristrettezze in cui si trova la classe magistrale e lo ha pregato di interessarsi affinchè venisse anche ad essi concessa la indennità di guerra, come l'hanno gli altri impiegati.

L'on. Girardini ha risposto che per quanto dipende da lui, farà tutto il possibile affinchè le loro giuste richieste siano esaudite.

**LA RIVISTA PELLAGROLOGICA ITALIANA**

Questa importante Rivista, che è l'unico nel Regno ed è sorta e si mantiene a difesa e tutela di un grande interesse nazionale — la salute dei lavoratori dei campi — è entrata nel «diciasettesimo anno» di costante e ininterrotta pubblicazione.

Il comitato di redazione è formato dal prof. G. Antonini ben ricordato primo direttore del Manicomio Provinciale e dai nostri benemeriti ing. G. B. Cantarutti e avv. L. Perissutti.

Nel corrente anno — come si rileva dalle premesse al primo numero — la Rivista si ripromette di coordinare il programma di profilassi pellagrologica fin qui svolto, con la propaganda per la prosperità della popolazione delle campagne e pel progresso dell'agricoltura.

«Questo noi cercheremo di fare — così si esprime la Rivist — nell'ambito delle nostre deboli forze, in questo nuovo anno, che è l'anno di preparazione alla Vita Nova di una più grande Italia».

## Notizie commerciali

**CONCORDATO GALANDA**

Con sentenza 26 gennaio 1917 del Tribunale di Udine nella procedura del fallimento di Galanda Emidio, fu Domenico albergatore di Udine, venne omologato il concordato concluso dal fallito coi suoi creditori e di cui il Verbale 28 dicembre 1916 alle condizioni: pagamento integrale delle spese fallimentari e dei crediti privilegiati; pagamento del 20 per cento ai creditori chirografari, il tutto al passaggio in giudicato della Sentenza di omologa, con la garanzia solidale mediante deposito di lire 5000 di Galanda Giovanni fu Domenico di Udine



**BOLLETTINO GIUDIZIARIO**

Il bollettino giudiziario reca:

Magistratura — Legranzi vice pretore di San Daniele del Friuli tramutato a Latisana.

Crachi giudice pretore di [illegible] va è posto temporaneamente fuori del ruolo organico della magistratura.

Cancelleria — Achilli cancelliere pretura Tolmezzo confermato in aspettativa di sei mesi.

De Giovanni adibito al servizio ispezioni circoscrizione di Milano richiamato in servizio al posto di segretario della procura del Tribunale di Tolmezzo.

Lodato, aggiunto di cancelleria alla Pretura di San Daniele del Friuli è tramutato alla prima pretura di Palermo.

Culto — E' stato concesso il regio exequatur al decreto della Sacra Congregazione Concistoriale di nomina di Monsignor Luigi Paulini vescovo di Nusco ed amministratore apostolico della diocesi di Chioggio.

## Comitato di assistenza civile

**La lista delle offerte**

In morte del signor Gio Batta Toppani le Ferriere di Udine e Pont S. Martin lire 50 — Antonio Pilosio 5 — In morte della signorina Ester Pravisani Antonio Disnan 10 — Maria Blasoni 2 — Avv. Giuseppe Caisutti 2 — In morte del signor dottor Giovanni Rinaldi Ernesto Liesch 2 — Fides Rieppi 5 — Avv. Giuseppe Caisutti 2 — Dottor Otello Rubazzer 5 — Marcello De Carli 5 — Adele e dottor Giuseppe Doretti 10 — Barbara Canciani e famiglia dottor Luigi e Marcellino 200 — Commessatti Giacomo 100 — Tenente Ettore Mestroni in morte di Zilli Torondo 2 — Co. Deciani Antonino 50 — Pecile Ida 100 — direttore R. Scuole Tecniche prof. Lazzari per il corpo insegnante 100 — R. S. 10 — Istituto Micesio residuo importo rendite dotalizie 1915-1916 640 — Insegnanti delle Scuole Normali, le maestre della scuola di tirocinio e le alunne dei corsi complementare e normale in morte della signora Cristina Zileri vedova Bondi 62 — Federazione fra gli insegnanti delle scuole medie 700 — Calligaris Pietro in morte del proprio figlio Gino 100 — Avv. Urbano Capsoni 50 — Ing. Raimondo Marcotti 50 — Direttore e Impiegati della Banca d'Italia succursale di Udine 48 — Comm. dott. Domenico Rubini 150 — Leone Morpurgo 20 — Vittorello Vittorio 10 — Domenico Calamari 2 — Camavitto Ugo 50 — Giulia Masciadri Zambelli 25 — Generale Demetrio Salvo 25 — Ing. Edoardo Gadda 15 — Co. Luigi de Puppi 150 — Pietro Magistris 100 — Giuseppe Vuga 100 — Cav. Girolamo Muzzati 200 — Antonio Fanzutti 20 — Ditta Giuseppe Colautti 100 — Ditta Luigi Spezzotti 150 — Antonio Marcotti 2 — Comm. Ignazio Renier 100 — Cesare Scoccimarro 40 — Angelina e Maria contessa de Puppi 25 — Sopracasa Giuseppe 5 — Gabrielli nob. Antonio 5 — Luigi Marzinotto 5 — Giacomo Croattini e famiglia 5 — Co. Daniele Asquini 100 — Cap. co. Giuseppe di Colloredo 10 — Ditta Fratelli Tosolini 50 — Tosolini Pietro 10 — Ing. Lodovico Zoratti 15 — Vittorio Biancuzzi 10 — Dottor Giulio Cesare 12 — Alessandro Morelli 5 — Luigi Arreghini 5 — Dottor cav. Luigi Fabris 100 — Totale lire 5.03515.68.

Le offerte si ricevono presso il Segretario Cassiere del Comitato dottor Virginio Doretti in Municipio — presso le Librerie Gambierasi in Via Cavour — Fratelli Tosolini in Piazza Vittorio Emanuele — ed i versamenti mensili presso il signor Alessandro Miani Cambiovalute in Via della Posta.

**Offerte elvenute al "Giornale di Udine"**

Il signor Vittorio Leso offre per nostro mezzo all'Assistenza Civile lire due in morte di Gino Calligaris e lire due in morte di Maria Cergnelutti Bodini.

di guerr ha prova indimenticabilea

# ARTE E TEATRI

**TEATRO MINERVA**

Oggi si rappresenta una artistica film emozionantissima della Casa Tiber, «Potere sovrano» cinematografia di grande effetto per la bella vicenda e per l'allestimento scenico e il grande valore della protagonista che è l'eletta Hesperia.

Per la metà del mese verrà finalmente proiettata la film teatrale di Diego Angeli «La laude della vita, la laude della morte». Protagonista è Bianca Stagno Bellincioni.

**TEATRO SOCIALE**

Dato il bellissimo successo ottenuto ieri sera, l'importante programma si replica interamente.

Anche questa sera il Teatro farà delle pienone.

Le proiezioni sono sempre accompagnate da sceltissima orchestra della Società Verdi, Sezione Professionisti.

Domani nuovo importantissimo programma.



ALESSANDRO DUMAS

# IL POEMA DEI MILLE

Quando Garibaldi si accorge che ha ottenuto di attirare sulla *Tuckery* il fuoco del forte, balza su una barca con una ventina di uomini, approda e corre verso Milazzo, ove la fucilata rintrona ancora per un'ora, dopo la quale, respinti di casa in casa, i napoletani si rifugiano nel forte.

Avevo assistito a tutta la battaglia dal ponte della mia goletta e non avevo che un desiderio: quello di andare ad abbracciare il vincitore.

Intanto, calava la notte. Mi feci sbarcare e, fra gli ultimi colpi di fucile, entrai in Milazzo.

E' difficile immaginare il disordine ed il terrore che regnavano nella città. Feriti e morti erano stesi per le vie, e la casa del console francese, trasformata in ospedale, rigurgitava di morenti.

Nessuno sapeva dirmi ove fossero Medici e Garibaldi; quand'ecco, in un gruppo di ufficiali, riconobbi il maggiore Cenni, che mi accompagnò dal generale. Arrivammo in riva al mare, seguimmo la marina e trovammo il generale sotto il portico di una chiesa, circondato dal suo Stato maggiore.

Steso sul pavimento, col capo appoggiat alla sua sella, affranto dalla fatica, egli dormiva.

Aveva presso di sè la sua cena: un pezzo di pane ed una brocca d'acqua.

Ero invecchiato di mille e cinquecento anni: mi trovavo di fronte a Cincinnato.

Dio ve lo conservi, cari miei siciliani! Se voi lo perdeste, il mondo intero non potrebbe darvene un altro simile!

Il generale, intanto, si risveglia: mi riconosce e vuole che resti con lui tutto l'indomani.

XII.

Garibaldi a bordo dell'« Emma »

*Verso nord-est — Dietro il Tuckery — L'Indipendente » — La povertà di Garibaldi — Sull'« Emma » — Il vascello fantasma — Un'osservazione sofilistica — Depretis — L'armistizio.*

*Rada di Milazzo, 23 giugno.*

Pur avendo voluto che andassi con lui, il generale non poteva offrirmi un letto più buono del suo, vale a dire il serciato della strada o l'impiantito di qualche chiesa.

Io preferirii la sabbia del mare. Avevo dato ritrovo a quattro miei marinai sulla spiaggia occidentale del golfo, ed avevo loro ordinato di piantarvi una tenda e di attendermi con una brrca; e così fecero.

Il generale, di notte, aspettava un attacco di napoletani ed aveva perciò ordinato di sorvegliare le porte della città verso il forte e di costruire contemporaneamente barricate.

Invece la notte trascorse tranquilla. Mi levai all'alba e alle 5.30 salii sulla mia goletta.

Il capitano di essa si diresse tosto verso nord-est. Spirava un venticello debolissimo, e, malgrado il nostro desiderio di passare dalla parte opposta, procedevamo soltanto con una velocità di due nodi all'ora.

Soltanto dopo le nove passammo il capo di Milazzo. Prima di ogni altra cosa vedemmo il « Tuckery », rimorchiato da una ventina di imbarcazioni. Un pescatore, che interrogammo, ci disse che il « Tuckery » aveva la ruota spezzata.

Garibaldi era così privo di uno dei suoi più potenti mezzi di azione.

La costa sembrava un accampamento: una ventina di famiglie si erano rifugiate sulla spiaggia e vi accampavano sotto tende improvvisate; altre erano a bordo di piccoli bastimenti e, per il ripido declivio della montagna, al riparo del cannone del forte; altre, infine, erano ricoverate entro grotte naturali formate dalle onde.

Prendemmo il largo, passammo sotto il cannone del forte e ci ancorammo in un seno non lontano dal forte.

Di là potevamo vedere i soldati napoletani, bavaresi e svizzeri, ammucchiati nel cortile del Castello.

(Continua)

# ULTIME DELLA NOTTE

## I primi commenti tedeschi sulla rottura cogli Stati Uniti

ZURIGO, 5. — *Giungono i primi commenti tedeschi alla rottura delle relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti. Tanto le* Muenchener Nachrichten, *quanto lo* Stuttgarter Neues Tageblatt *dicono che il presidente Wilson è passato dalla parzialità larvata, alla parzialità aperta. Ma la Germania non si sgomenta e non si lascierà imporre e non permetterà ai neutrali di ingerirsi nelle sue faccende.*

*La* Frankfurter Zeitung *scrive che il governo, adottando le misure annunciate il* 31 *gennaio, prevedeva l'acuirsi della tensione della relazioni con gli Stati Uniti, e ciò è avvenuto e non potrà mutare in nulla l'iniziata guerra coi sottomarini, nè turbare la fiducia del popolo tedesco. Il contegno degli Stati Uniti non sorprende e non spaventa.*

*La* Strassburger Post *dice che la guerra non è ancora dichiarata, ma non potrà evitarsi un incidente da cui sorgerà il conflitto, tanto più che noi non abbiamo ora alcun interesse a risparmiare le navi americane.* (Stefani)

## Gerard domanda la liberazione del prigionieri di guerra

**WASHINGTON, 5 — L'ambasciatore degli Stati Uniti Gerard prima di lasciare Berlino richiederà la liberazione dei cittadini americani fatti prigionieri a bordo del Varrowdale e considerati come prigionieri di guerra.**

**IL « VATERLAND »**

**DANNEGGIATO DAI TEDESCHI**

**NEW YORK, 5. — L'equipaggio del transatlantico tedesco VATERLAND rifugiato a New York danneggiò gravemente le macchine. Le riparazioni richiederanno varie settimane.**

## La partenza degli ambasciatori

**La tutela degli Stati della Quadruplice affidati all'Olanda e alla Spagna**

ZURIGO, 5. — Si ha da Berlino: *L'ambasciatore degli Stati Uniti, Gerard, col personale dell'ambasciata ed i corrispondenti americani, partirà domani per Copenhagen, ove attenderà istruzioni.*

*L'ambasciatore spagnuolo assumerà la tutela degli americani. Il ministro svizzero a Washington assume la tutela dei tedeschi agli Stati Uniti. Gerard conferì parecchie ore col ministro del Brasile.* (Stef.)

LONDRA, 5. — *La tutela degli interessi inglesi in Germania è trasferita all'Olanda. La tutela degli interessi del Giappone, della Serbia e della Romania, in Germania, è trasferita alla Spagna.* (Stef.)

## Il Brasile si allea agli Stati Uniti

RIO JANEIRO, 5. — *Si dichiara da fonte autorizzata che il governo brasiliano considera la nota tedesca come un fatto nuovo, dovente necessariamente modificare le attitudini dei neutrali, specialmente del Brasile, la cui politica nazionale fu sempre basata sul rispetto rigoroso verso le convenzioni stipulate.*

*Il Governo ritiene che la nota tedesca gli crea una situazione identica a quella degli Stati Uniti. E' probabile che la risposta del Brasile alla nota tedesca sarà definitivamente redatta domani.*

*Si ritiene con fondamento che la protesta che formerà la sostanza di questa risposta, costituirà una completa approvazione dell' attitudine degli Stati Uniti.* (Stefani)

## Nuovi combattimenti sulla fronte di Riga

PIETROGRADO, 5. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

« Fronte occidentale. — *Nella regione di Riga, a nord-est del villaggio di Kalntzem colonne nemiche che avevano preso l'offensiva, furono ricacciate nelle loro trincee di partenza.*

*Nella regione di Linden, a nord-ovest di Friedrichstadt, fu constatato un concentramento di tedeschi che poco dopo condussero una offensiva che fu dispersa dal nostro fuoco.*

*Un dirigibile tedesco, bombardato dalla nostra artiglieria, atterrò rapidamente nelle posizioni nemiche a nord-est di Postava.*

« Fronte romeno. — *Scambio di fuoco di ricognizione e di esploratori.*

*Sulla fronte del Caucaso nessun cambiamento* ». (Stefani)

BASILEA, 5. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale del 5 dice:

« Sul fronte orientale distaccamenti nemici, avvicinatisi alle nostre posizioni a sud-est di Bresziany, furono respinti dal nostro fuoco.

## Il nuovo gabinetto turco

**PRESIEDUTO DA TALAAT BEY**

ZURIGO, 5. — Si ha da Costantinopoli:

Il Gran Visir ha dato le dimissioni ed il Sultano ha incaricato Talaat bey di formare il nuovo gabinetto, che è stato così costituito: gran visirato, interni e finanza, Talaat bey; sceicco dell'Islam Mussa Kiazam effendi; esteri Nessim bey; giustizia Halil bey, guerra Enver pascià, marina Djemal, istruzione e poste Sciukry bey, commercio Cherif bey, lavori pubblici Aly Muif bey. Talaat be ha ricevuto il titolo di payscià e di visir.

Un comunicato dice che il gabinetto continuerà la politica del gabinetto precedente, proseguendo la guerra energicamente a fianco degli alleati. (Stefani)

## La nuova leva in Austria

ZURIGO, 5. — Si ha da Vienna: « *Attualmente in Austria si procede ad una nuova leva. Dal* 1892 *al* 1898. *Dall'8 al* 22 *febbraio si procederà alla leva della classe* 1899 *e dal* 1 *al* 28 *marzo una nuova rassegna delle classi dal* 1872 *al* 1891. (Stef.)

## La felice offensiva inglese in Mesopotamia

LONDRA, 5. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice:

« *La nostra cavalleria raggiunse un punto sulla riva destra del Tigri a quaranta chilometri ad ovest di Kut-el-Amara di fronte alla base avanzata turca. La notte del* 2, *il traffico nemico sul fiume fu bombardato. Prendemmo il* 3 *febbraio all'ovest della confluenza dell'Hai col Tigri, tre linee successive di trincee nemiche, lungo un fronte di circa* 600 *metri e una profondità di circa* 350 *metri che consolidammo, malgrado quattro contrattacchi. Le perdite del nemico in questi combattimenti furono gravissime. Dominiamo ora da un angolo di qualche centinaio di metri la foce dell'Hai dinanzi a Kut-el-Amara, ove affondammo pontoni nemici il giorno* 3 *febbraio* ». (Stefani)

## La circolare dell'on. Meda ai funzionari del suo ministero

ROMA, 5. — Il ministro delle finanze on. Meda ha diretto agli intendenti di finanza la seguente circolare:

« Per quanto possa sembrare superflua, ritengo che non debba mancare anche una mia parola in favore della sottoscrizione per il 4.o prestito nazionale. I funzionari dello Stato sono, più di ogni altro cittadino, in grado di apprezzare l'altissimo interesse, non soltanto economico, ma politico, che è congiunto all'esito del nuovo appello diretto dal governo al paese, perchè voglia somministrare all'erario i mezzi con cui far fronte agli oneri della guerra. Ormai la fase storica costituita dalla immane conflagrazione europea, nella quale, per le ragioni stesse della nostra esistenza abbiamo dovuto tramutarsi da spettatori in attori, volge al suo termine e sarà lo sforzo imminente quello che deciderà del risultato.

« Non è credibile che, davanti a questa situazione, l'appello del governo non trovi corrispondenza piena e volenterosa, tanto più che le condizioni del prestito sono quanto mai favorevoli. Tuttavia gioverà per scuotere le menti e le coscienze, che dai funzionari pubblici sia fatta opera assidua di eccitamento e di propaganda. La patria, più che il governo, ne saranno loro particolarmente grati ». (Stefani).

## L'Italia sarà rifornita

LONDRA, 5. — Apprendo da buona fonte che nelle sfere ufficiose si ritiene fermamente che gli scambi di più vitale necessità fra gli alleati non saranno menomati dalla minacciata azione dei sottomarini tedeschi quando anche la massima parte del naviglio neutrale, attualmente disponibile e adibito a tali scambi, dovesse abbandonare la navigazione fra i porti degli alleati.

Le flotte mercantili dell'Inghilterra, della Francia, dell' Italia, e quella parte dalla flotta greca che è stata noleggiata o requisita, serviranno egregiamente ai trasporti di prima necessità che saranno tutelati dalle forze navali alleate, con tutti i mezzi umanamente possibili.

Si ritiene pertanto che nè carbone, nè grano verranno a mancare all'Italia; e se qualche genere di uso non indispensabile dovesse difettare, una previdente economia alimentare sarà sufficiente a fronteggiare qualsiasi situazione. D'altronde la decisione presa dall'America apporterà vantaggi notevolissimi, e determinerà nella generale crisi economica, un notevole sollievo, specialmente in Italia.

In attesa di ulteriori decisioni del Governo di Washington, si ritiene qui logicamente che la flotta americana procederà in modo sicuro a tutelare la navigazione dei piroscafi americani, prima ancora che la guerra sia fermamente dichiarata.

## Il cambio

ROMA, 5. — Il cambio per domani è di 135.63.

## Le borse estere

LONDRA, 5. — Chèque su Italia 32,37 1/2.

**IL CAMBIO MEDIO**

ROMA, 5. — Cambio medio ufficiale accertato il 5 da valere per il 6 corr.: 124,17 1/2 — 31,50 1/2 — 141,15 1/2 — 725 — intrattato — 133,12 1/2.

## Orario ferroviario

**PARTENZE DA UDINE PER**

*Cormons*: 7.5 — 10.5.
*Venezia*: 6.30 — 9 — 11.30 — 15.30 — 18 (direttissimo)
*Chiusaforte* (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55.
*S. Giorgio di Nogaro - Venezia*: 6.20 — 10.22 — 16.20.
*Cividale*: 6.15 — 12.29 — 18.30.
*S. Daniele* (P. Gemona): 8.35 — 11.40 — 18.15.

**ARRIVI A UDINE DA**

*Cormons*: 7.37 — 17.
*Venezia*: 10.30 — 12 (direttissimo) — 17 — 20.30 — 1.
*Chiusaforte* (Villa Santina - Tolmezzo-Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 16.29.
*Venezia* - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.
*Cividale*: 8.15 — 15 — 20.20.
*S. Daniele* (P. Gemona): 8.31 — 12.35 — 19.10.

**Palmanova - Cervignano**

Da *Palmanova*: 7.15 — 17.20 — 20.6.
A *Cervignano*: 7.35 — 17.40 — 20.26.
Da *Cervignano*: 6.44 — 16.40 — 19.30.
A *Palmanova*: 7.4 — 17 — 19.50.

**San Giorgio di Nogaro - Cervignano**

Da *S. Giorgio*: 9.40 — 13.2 — 19.40.
A *Cervignano*: 9.58 — 13.20 — 19.58.
Da *Cervignano*: 7.12 — 12.22 — 17.12.
A *S. Giorgio*: 7.30 — 12.40 — 17.30.

**Cervignano - Belvedere - Grado**

Da *Cervignano*: 7.42 — 11.10 — 18.— 20.35 — A *Belvedere* (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5.
Da *Belvedere* (Imbarcatoio): 6.5 — 9.5 — 16 — 18.50.
A *Cervignano*: 6.35 — 9.35 — 16.30 — 19.20.




Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp.

*Stabilimento Tipografico Friulano*